



**Brevi**

**SORTEGGIO CHAMPIONS**

**L'Udinese pesca male  
Preliminare con l'Arsenal**

I friulani di Guidolin giocheranno il turno di spareggio in Champions League contro l'Arsenal: l'andata si giocherà a Londra, all'Emirates Stadium, mentre il ritorno allo Stadio Friuli. Per Giampaolo Pozzo, patron dell'Udinese, «l'Arsenal rappresenta un'impresa stimolante, come andare a New York per la prima volta». La sfida più affascinante mette di fronte i russi del Rubin Kazan e i francesi del Lione. Andata 16-17, ritorno 23-24 agosto.

**SORTEGGIO EUROPA LEAGUE**

**Lazio contro Rabotnicki  
Roma-Slovan Bratislava**

Per accedere alla fase a gironi dell'Europa League i giallorossi di Luis Enrique se la vedranno con gli slovacchi dello Slovan Bratislava mentre i biancocelesti di Reja dovranno affrontare i macedoni del Rabotnicki. Il sorteggio aveva stabilito per entrambe le italiane l'andata in casa ma, tenendo conto del miglior piazzamento nello scorso campionato dei biancocelesti, sarà la Lazio a giocare il 18 agosto all'Olimpico. La Roma lo farà il 25 agosto.

**CALCIO AMICHEVOLE**

**Con l'Italia non ci saranno  
né Puyol né Fabregas**

Il commissario tecnico della Spagna campione del mondo, Vicente Del Bosque, ha convocato 22 giocatori per l'amichevole con l'Italia, in programma mercoledì prossimo allo stadio San Nicola di Bari. La novità è Thiago Alcantara, giovane centrocampista del Barcellona. Tra le assenze spiccano quelle di Carlos Puyol (Barcellona) e Cesc Fabregas (Arsenal). Ci saranno sia Xavi che Iniesta. Spaventa il parco attaccanti: Villa, Torres e Pedro.

**CALCIO**

**Perugia, ladri nella casa  
di Walter Novellino**

Ha trovato una brutta sorpresa, l'allenatore del Livorno, Walter Novellino, al suo rientro la notte scorsa nella sua casa di Perugia, su una collina a poca distanza dallo stadio Curi, dove aveva partecipato ad un triangolare con Gubbio e Perugia: i ladri gli avevano forzato la cassaforte, portando via gioielli ed alcuni trofei. Solo pochi mesi fa, a Brufa una banda di rapinatori era entrata nella villa di Serse Cosmi,

→ **Comincia la stagione del pallone:** alle 14 c'è la sfida italiana a Pechino

→ **Dietro al trofeo** un lauto contratto e affari d'oro del calcio «esportato»

# Milan contro Inter in Supercoppa Il primo derby si gioca in Cina



Rissa tra tifosi cinesi "interisti" e altri "milanisti"

La stagione del calcio comincia oggi con la Supercoppa in palio a Pechino tra Inter e Milan: un'operazione commerciale e anche il primo derby dell'anno, con l'esordiente Gasperini e lo «scudettato» Allegri.

**MASSIMO DE MARZI**

tomassimo@virgilio.it

Sarà il primo derby giocato ad inizio agosto, ma soprattutto sarà il primo giocato in Oriente, nel paese che è la nuova frontiera del calcio (e dell'economia). Oggi, alle 14 ora italiana, Milan e Inter si disputano la Supercoppa Italiana a Pechino, nello stadio a "nido d'uccello" che nel 2008 ospitò le imprese di Bolt durante i Giochi Olimpici. La Cina è vicina, soprattutto per il calcio ita-

liano, che già due anni fa scelse di disputare il primo trofeo della stagione in quel catino: in quella occasione la Lazio di Ballardini vinse 2-1, sorprendendo l'Inter dello Special One Mourinho. Sembrava una scelta occasionale, come lo era stata quella di disputare la Supercoppa nel 1993 a Washington (per promuovere il calcio in vista del Mondiale dell'anno successivo), al pari delle edizioni del 2002 e del 2003 (andate in scena rispettivamente a Tripoli e New York), ma la Cina e il nostro pallone hanno scelto di consociarsi per molto tempo, dal momento che è stato siglato un accordo per far disputare a Pechino la Supercoppa fino al 2014. E questo matrimonio potrebbe durare ancora più a lungo: il presidente della Lega di Serie A Maurizio Beretta e Wang Hui, numero uno della United

Vansen Sports (la società che cura l'organizzazione della partita), al momento della firma hanno messo per iscritto che la collaborazione possa proseguire oltre i prossimi tre anni, anche con la disputa di altri eventi. D'altra parte, le gesta dei nostri calciatori sono conosciute dagli appassionati cinesi grazie alla televisione di Stato, la Cctv, che da 32 anni trasmette nel fine settimana due o più partite del nostro campionato. Gli sponsor, poi, spingono per aprire le porte verso la Cina. L'Inter, che da anni ha una versione in cinese del sito ufficiale, ne ha approfittato per presentare il restyling delle sue pagine web proprio in occasione dell'appuntamento di Pechino. Nel paese famoso per la contraffazione, in questi giorni si vedono migliaia di ragazzi che indossano le maglie ufficiali di Inter e Milan e si avvicinano agli store delle due società per fare incetta di gadget. Si calcola che in Cina ci siano oltre 80 milioni di simpatizzanti interisti, anche se è il Milan con il 31% di preferenze la squadra italiana più seguita. Considerando quanto è amata anche da queste parti la Juve, si capisce perché il compenso di 1,5 milioni destinato alle squadre che partecipano alla Supercoppa salga a 1,7 se le protagoniste sono le due milanesi o la Vecchia Signora, che continua ad avere molto fascino.

**TRA PALLONE E SOLDI**

Volendo cercare un ulteriore legame tra la Cina e il nostro pallone, si scopre che Wang Hui, presidente della United Vansen Sports, ha legami d'affari con l'imprenditore Kenneth Huang, che nei mesi passati era stato accostato alla Roma, prima del passaggio del club giallorosso alla cordata americana capeggiata da Thomas Di Benedetto. Huang l'anno scorso aveva provato anche ad acquistare il Liverpool, a testimonianza che le frontiere del calcio stanno per essere abbattute anche sul fronte societario. Sottolineati gli aspetti economici e culturali, la Supercoppa per Allegri è l'occasione di bissare il tricolore conquistato a maggio, per Gasperini la prima prova del fuoco alla guida di una fuoriserie come l'Inter, dopo tante stagioni alla guida del Genoa. E per gente come Cassano, Sneijder e Maicon potrebbe essere anche l'ultima volta con addosso i colori rossonerazzurri, visto come le sirene di mercato allettano questi giocatori. ♦